

Pilastro: WELFARE **Salute mentale e dipendenze: coinvolgimento democratico degli utenti nella valutazione dei servizi**

Priorità : E3 – Tutela della Salute e Sanità

Progetto:
per il Paese **impegno associativo**

Titolo del Progetto

Salute mentale e dipendenze: coinvolgimento democratico degli utenti nella valutazione dei servizi

Obiettivo/i specifico/i del progetto

- Sviluppare il concetto chiave di “comunità terapeutiche democratiche”
- Stimolare il confronto con le associazioni di operatori, familiari ed utenti con i quali il nostro settore lavora stabilmente
- Strutturare a livello nazionale un programma di accreditamento tra pari, partendo dalle realtà territoriali che hanno già sviluppato sperimentazioni in merito

Partnership

Associazione nazionale, cooperative sociali, cooperative sociali che già attuano metodo visiting, Dipartimenti Psichiatria e Università

Scenario di riferimento e rilevanza del progetto

La Cooperazione Sociale, tra le eccellenze espresse dalle cooperative aderenti, conta una presenza particolare nel mondo della Salute Mentale, nel quale operano cooperative costituite fin dai primi anni dell’esperienza di riforma promossa da Franco Basaglia negli anni ’60 e ’70.

Si tratta di un’esperienza che riguarda sia la cooperazione di inserimento lavorativo, nata in quegli anni come cooperazione “integrata” o “finalizzata” all’abilitazione di persone con problematiche di salute mentale, ad iniziare dagli internati negli ex Ospedali Psichiatrici, sia la cooperazione nata successivamente per gemmazione come cooperazione che eroga servizi socio-sanitari.

Il settore della Salute Mentale vede oggi una situazione in cui la riforma è matura, tanto da essere oggi alle prese con l’ulteriore passaggio della chiusura definitiva degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, che pone l’Italia al primo posto tra le nazioni libere da istituzioni totali nel campo della psichiatria.

Questa situazione pone per altro verso problemi relativi all’accreditamento della qualità dei servizi e della professionalità degli operatori in essi impiegati.

Le forme di accreditamento istituzionale appaiono ad oggi del tutto inadeguate a rappresentare la qualità del lavoro svolto; inoltre i più recenti atti, in particolare le linee guida nazionali per il personale dei servizi di Salute Mentale, sembrano riproporre vecchi schemi di tipo ospedaliero-istituzionale, a fronte di una realtà cresciuta sul piano dei servizi territoriali e di inclusione sociale e lavorativa, ivi comprese forme di residenzialità concepite come strutture a diversa soglia di ingresso, flessibili e collegate alle politiche di abitare sociale.

Target Group e beneficiari indiretti

- Utenti, familiari e loro associazioni di rappresentanza degli utenti/familiari, Cooperative
- Sistema Sanitario Nazionale e Regionale
- Regioni

Risultati attesi

- Rinnovare e diffondere il dialogo con le istituzioni pubbliche al fine di implementare le procedure operative ed innovare le partnership;
- Attuare percorsi di formazione ed accreditamento di qualità grupपालe comunitaria per i servizi residenziali ed abitativi per la salute mentale e per l'età evolutiva gestiti dalle cooperative sociali

Attività

- Realizzare un percorso di Visiting condotto dai principali stakeholder dei Servizi Abitativi e Residenziali di Salute Mentale e per l'età evolutiva per l'Accreditamento e la Formazione tra pari
- Costruzione di Standard di Servizio di Qualità Scientifico-Professionale attraverso una metodologia benchmark, destinato alla rete dei servizi culturalmente ed amministrativamente collegati all'Alleanza delle Cooperative italiane (Cooperazione Sociale).
- Accreditamento scientifico-professionale per terne di comunità terapeutiche residenziali, comunità terapeutiche diurne e gruppi appartamento, con il coinvolgimento non solo degli operatori e di esperti formatori e supervisor, ma anche – questo è l'aspetto di maggiore innovazione – degli utenti dei servizi e dei loro familiari

Ipotesi di Fonti di Finanziamento (Riportare con quali fonti è possibile finanziare la realizzazione del progetto).

Fondi mutualistici
Foncoop
Cooperative
FSE

Indicatori quali-quantitativi

- Efficacia delle Good Practice misurata attraverso la valutazione degli outcome e la conseguente approvazione da parte dei partecipanti (utenti, soggetti gestori ed enti pubblici)
- Conformità dei parametri dei Dispositivi Gruppali indicati nelle proprie procedure GoodPractice

L'impegno della cooperazione

Sostenere e diffondere il progetto
Azione di sensibilizzazione verso le pubbliche amministrazioni

Cosa chiediamo alle Istituzioni/provedimenti

- Riconoscimento ed accoglienza dei sistemi di accreditamento e valutazione dell'approccio democratico e condiviso con gli utenti nella valutazione delle strutture e di impatto sociale
- Previsione nei modelli attuativi della riforma del terzo settore di valutazione di impatto sociale partecipata